

Itinerari dei borghi
più belli d'Italia
della regione
Lombardia

L'ACQUA E IL LAVORO DELLE MANI (1 GIORNATA)

Ore 9.30/10.00 Giunti a Bienna i visitatori saranno accolti dall'organizzazione; seguirà la suddivisione in gruppi dei partecipanti e l'avvio della visita con l'ausilio di un animatore culturale.

Ore 10.15-12.15 La tradizione camuna della lavorazione del ferro ha trovato in Bienna una manifestazione di particolare rilievo. Tappe fondamentali della visita saranno la **Fucina-Museo** ancora perfettamente conservata, dove si potrà assistere alla dimostrazione della lavorazione del ferro battuto con il maglio azionato da ruota idraulica, alcuni tratti del **Vaso Ré**, il canale artificiale che dal Medioevo in poi ha permesso il fiorire dell'economia locale, fornendo l'energia a fucine, mulini e segherie, ed infine il **Mulino-Museo**, che con la sua architettura ed il suo impianto ancora attivo per la macinazione della farina, entrambi di origine quattrocentesca, costituisce un caso unico in tutto il territorio.

Nella splendida cornice del Mulino, possibilità di degustazione di prodotti tipici locali.

Ore 12.30 Ultimato il programma del mattino i gruppi si riuniranno presso un ristorante convenzionato per la degustazione di un menù tipico locale.

Ore 14.45 Nel pomeriggio sarà possibile scegliere fra i seguenti programmi di visita, a seconda dei gusti e degli interessi dei visitatori:

Passeggiata nel centro storico

Bienna conserva un **centro storico** di grande valore, che nell'impianto e in numerosi edifici mantiene la propria impronta medioevale, ma che nel tempo si è arricchito di costruzioni stilisticamente nuove, sempre di alto livello, quali i palazzi rinascimentali e più in generale dell'età Moderna (Casa Bettoni, Casa Valiga, Palazzo Simoni-Fé per citare solo alcuni esempi). Una gradevole passeggiata nel borgo, guidati dalle spiegazioni di personale esperto, permetterà di cogliere questi aspetti, di scoprire angoli caratteristici e curiosità storiche e architettoniche nelle torri, nei portali, nelle strade e nei vicoletti che serpeggiano fra le case. Non potrà mancare una sosta presso la bellissima Chiesa **di Santa Maria Annunciata**, per ammirare gli straordinari affreschi del Da Cemmo (fine Quattrocento) e del Romanino (1540), oltre ai contributi di altri artisti.

Passeggiata al colle della Maddalena

Il Colle della Maddalena o del Calvario può essere considerato il "Sacro Monte" di Bienna e come tale luogo privilegiato di pellegrinaggi e di visite.

Si erge di fronte all'abitato e la posizione a picco sulla Valle ne valorizza la funzione di luogo destinato all'eremitaggio. Si può raggiungere con un breve tragitto salendo da un ripido sentiero chiamato "Strada del Calvario" lungo il quale sono collocate dodici santelle della Via Crucis, rappresentate da edicole in muratura del 1823. La parte più antica del complesso comprende il Santuario della Maddalena, la Cappella del Sepolcro, la Sala di Santa Marta e il Romitorio risalenti al XV e XVI secolo.

La costruzione della **Grande statua dorata di Cristo Re**, alta complessivamente 12 metri con un'apertura di braccia di 8 metri, avviene tra il 1929 e il 1931 mentre la costruzione del Sacario ai Caduti di Bienna è del 1967. Tra le opere artistiche più preziose qui conservate troviamo nel Sepolcro il gruppo ligneo del Compianto di Cristo, realizzato da Paolo Amatore nel 1611 e nell'ambiente attiguo affreschi attribuiti a Giovan Pietro da Cemmo e Paolo da Cailina il Vecchio.

Ore 16.30 Al termine del percorso guidato i visitatori avranno a disposizione un momento libero prima della partenza per il rientro.